

jelena maksimović, dušan grubin

TAURUNUM BOY

Serbia, 2018, 70', col.



TAURUNUM BOY

regia/directors

Jelena Maksimović,
Dušan Grubin

fotografia/cinematography

Dušan Grubin

montaggio/film editing

Jelena Maksimović

musica/music

Smoke Mardeljano,
Envélope Cruz,
Zmn Omerta

suono/sound

Jakov Munižaba

produttore/producer

Jelena Angelovski

**

contatti/contacts

Jelena Angelovski

lenka.angelovski@gmail.com



I ragazzi di Taurunum, come veniva chiamata un tempo Belgrado, dal nome dell'antico avamposto dell'impero romano, sembrano dei duri. Passano il tempo tra luoghi abbandonati, feste e giri in bici. I loro sogni sono semplici, i loro amori non corrisposti. E questa estate li farà entrare nell'età adulta.

«Volevamo fare un film sul posto in cui siamo cresciuti e sviluppare una sorta di studio sui ragazzini che vi crescono oggi. Abbiamo filmato a Zemun, una zona particolare di Belgrado in cui la cultura delle gang è molto diffusa, in cui è molto forte il legame con la criminalità degli anni Novanta e i valori patriarcali sono profondamente radicati. Per questo essere ragazzi a Zemun non è mai facile. Bisogna nascondere ogni moto di gentilezza e comportarsi sempre da duri. Noi volevamo mostrare l'altro volto di questi ragazzi, un volto nascosto e quasi dimenticato. Abbiamo speso perciò molto tempo a osservare e ad aspettare che si aprissero alla camera, mostrando il loro lato tenero e gentile».

**

Taurunum boys, as Belgrade was once called from the name of the ancient outpost of the Roman Empire, seem tough. They spend their time hanging around abandoned places, throwing parties and riding bikes. Their dreams are simple and their loves are unrequited. This summer brings them into adulthood.

"We wanted to make a film about the place where we grew up and to develop a sort of study about today's kids from the same environment. We were filming in Zemun, a very specific part of Belgrade with widespread gang culture, a strong criminal legacy from the 90s, and deeply rooted patriarchal values. Because of all this, being a boy in Zemun is never easy. One needs to cover up any gentleness and act tough all the time. Our desire was to show the other face of these boys, a face that is hidden and almost forbidden. We dedicated our time to watch and wait for them to open in front of the camera and show their tender and kind side."

Jelena Maksimović ha lavorato come montatrice in film selezionati nei maggiori festival e ha diretto diversi cortometraggi. Insegna alla facoltà di media e comunicazione di Belgrado e lavora come programmatrice al Festival The Free Zone, sempre di Belgrado.

Dušan Grubin si è laureato presso la facoltà di arti drammatiche di Belgrado. Come direttore della fotografia ha lavorato in film selezionati in diversi festival nazionali e internazionali. Ha inoltre diretto diversi videoclip musicali. *Taurunum Boy* è il suo primo film da regista.

Jelena Maksimović edited films that have been screened at major festivals and directed several shorts. She teaches at the faculty of Media and Communications in Belgrade and works as a programmer at The Free Zone Film Festival.

Dušan Grubin graduated from Faculty of Dramatic Arts in Belgrade. As a DOP, he worked on films that have participated at many important festivals, nation and worldwide. He directed several music videos. *Taurunum Boy* is his debut film.

filmografia/filmography

Jelena Maksimović:
Milling the Lights (cm, 2012),
Heavens (cm, 2014),

Jelena Maksimović, Dušan Grubin:
Taurunum Boy (doc., 2018).